

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda

9100 G

pag. 1 di 6

Ultima modifica

22/01/2026

1) IDENTIFICAZIONE PREPARATO E SOCIETA'**1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO:**

NOME CHIMICO : Lega Stagno 97%-Rame 3%

NOME COMMERCIALE : SN97CU Filo Massiccio/Verghe/Pani

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI E USI SCONSIGLIATI:

Usi identificati: Saldatura dolce ad uso industriale e professionale. Stagnatura.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

ELCART Distribution SpA

Via M.Buonarroti, 46 - 20093 - Cologno Monzese (MI) ITALY

Tel. +39 02.251171

Fax +39 02.25117500

E-MAIL : info@elcart.it

RESPONSABILE SICUREZZA: sicurezza.prodotti@elcart.it

1.4 N°TELEFONICO PER EMERGENZA : : +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda - Milano)

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 CLASSIFICAZIONE**Secondo il Regolamento (CE) N.1272/2008

Il prodotto NON è classificato come PERICOLOSO ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o le corrispondenti normative nazionali.

2.3 ALTRI PERICOLI:

nessuno noto

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

 N° scheda
9100 G
 pag.2 di 6

 Ultima modifica
 22/01/2026

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 MISCELE

| Componente | No. Registrazione (CE) | No. CAS | No. EINECS | No Indice | Classificazione | % | TLV (mg/m3) |
|------------|---|-----------|------------|-----------|------------------|----|---|
| STAGNO | 01-2119486474-28-**** | 7440-31-5 | 231-141-8 | n.p. | Non classificato | 97 | 2 ACGIH- TWA |
| RAME | Registrazione non richiesta ai sensi dell' art. 2 comma 7d) Reg.CE N.1907/2006. | 7440-50-8 | 231-159-6 | n.p. | Non classificato | 3 | 1 come polveri e nebbie 0.2 come fumi ACGIH-TWA |

Il resto dei componenti della miscela non è classificato come pericoloso, oppure risulta presente in quantitativi inferiori ai limiti previsti dalla tab.1.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Informazione generale: Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

- In caso di ingestione dei fumi di saldatura, sciacquare la bocca con abbondante acqua.
- In caso di inalazione dei fumi di saldatura, portare all'aria aperta e in presenza di malore persistente consultare un medico.
- In caso di contatto dei fumi di saldatura con gli occhi, sciacquare abbondantemente per almeno 15 minuti e in caso di irritazione persistente consultare un oculista.
- In caso di contatto dei fumi di saldatura con la pelle, lavare con abbondante acqua.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

L'inalazione di fumi, polveri o ossidi metallici (stagno, rame) può provocare a lungo termine febbre da intossicazione metallica, con sintomi di tipo influenzali. L'inalazione di stagno causa una forma benigna di pneumoconiosi (stannosi).

4.3 INDICAZIONE PER UNA CONSULTAZIONE MEDICA IMMEDIATA E PER UN ADEGUATO TRATTAMENTO MEDICO SPECIALE

nessun dato disponibile

5) MISURE ANTICENDIO - - NON INFIAMMABILE-

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Sabbia, polvere chimica, acqua nebulizzata

MEZZI DA NON USARE : Acqua sui metalli fusi. Non utilizzare estintori a CO₂ o polvere di bicarbonato

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: In presenza di fiamme si possono liberare fumi e ossidi metallici.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: Uso di protezioni per le vie respiratorie e di indumenti protettivi per evitare il contatto con occhi e pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

 N° scheda
9100 G
 pag.3 di 6

 Ultima modifica
 22/01/2026

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Raccogliere il materiale manualmente.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Ritirare e provvedere allo smaltimento. Trattandosi di solido massiccio, non sono presenti problematiche particolari.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI: Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 MANIPOLAZIONE: La manipolazione della forma metallica non presenta problematiche particolari.

7.2 STOCCAGGIO: Lo stoccaggio della forma metallica non presenta problematiche particolari. Evitare la vicinanza con materiali incompatibili.

7.3 USI FINALI SPECIFICI: SU3-PC38; SU3-PC7; SU22-PC38; PROC13; PROC25.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Componenti con limiti di esposizione

Il prodotto non contiene sostanze con valore limite di esposizione occupazionale europeo o nazionale.

DNEL

| Componente | Effetti sistemici Lungo termine Dermale Lavoratori | Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Lavoratori | Effetti sistemici Lungo termine Dermale Popolazione | Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Popolazione | TLV/STEL (EC) | TLV/TWA (EC) |
|---------------|--|---|---|--|-----------------|----------------|
| Stagno | 133.3 mg/kg bw/day | 11.75 mg/m ³ | 80 mg/kg bw/day | 3.476 mg/m ³ | ----- | ----- |
| Rame | 137 mg/kg bw/day | 1 mg/m ³ | 137 mg/kg bw/day | 1mg/m ³ | ----- | ----- |

PNEC

| Componente | PNEC STP (EC) | PNEC (EC) Emissione saltuaria | PNEC (EC) Sedimento (acqua dolce) | PNEC (EC) Sedimento (acqua marina) | PNEC (EC) Suolo | PNEC (EC) Acqua Dolce | PNEC (EC) Acqua Marina |
|---------------|---------------|-------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-----------------|-----------------------|------------------------|
| Stagno | ----- | ----- | ----- | ----- | ----- | ----- | ----- |
| Rame | 230 µg/L | ----- | 87 mg/kg | 676 mg/kg | 65 mg/kg | 7.8 µg/L | 5.2 µg/L |

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Controlli tecnici adeguati/ Misure di protezione individuale

Per le vie respiratorie : Operare sotto aspirazione localizzata con idonea velocità di cattura (l'ACGIH indica una velocità di cattura di 0.5-1 m/s per operazioni di saldatura). In assenza di aspirazione, se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale garantito per applicazioni di fonderia oppure, per applicazioni ad uso professionale o per esposizioni limitate, mascherine a norma EN149:2001 tipo FFP2 specifiche per fumi di saldatura.

Per pelle e mani : utilizzare guanti anticalore idonei, e indumenti protettivi adatti.

Per gli occhi : Occhiali protettivi se esiste possibilità di schizzi di metallo fuso

Misure igieniche : Evitare di mangiare e fumare sul posto di lavoro. Al termine delle operazioni, pulire la postazione di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda

9100 G

pag.4 di 6

Ultima modifica

22/01/2026

Controlli dell'esposizione ambientale

Acqua: Considerando la tipologia di materiale, non è previsto un rilascio in acqua.

Aria: In presenza di formazione di polveri o fumi, per ridurre l'emissione in aria, utilizzare precipitatori elettrostatici ad umido, filtri a manica o filtri ceramici, torri di lavaggio

L'efficienza di trattamento degli impianti utilizzati deve essere almeno dell'84%. I prodotti dei trattamenti devono essere opportunamente recuperati o smaltiti come rifiuti pericolosi in impianti idonei.

9) PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Aspetto : solido metallico

T fusione °C : 227-285

Odore : inodore

T ebollizione °C : >1800

pH : n.d

Punto di infiammabilità : non infiammabile

Tensione di vapore n.d

Tasso di evaporazione n.d

Densità di vapore (mm Hg) : n.d.

T autoaccensione: n.d

Densità relativa (g/cm³) : 7.33

Solubilità in acqua Poco solubile

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua n.d.

Viscosità n.d

Proprietà esplosive n.d

Proprietà ossidanti n.d

Limiti esplosività (% in volume d'aria) : Limite inf. : n.d.

Limite sup. : n.d.

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITÀ CHIMICA: Nessun dato disponibile

10.2 STABILITÀ CHIMICA: Prodotto stabile

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Nessun dato disponibile

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE: Calore, fiamme, materiali incompatibili

10.5 INCOMPATIBILITÀ (MATERIALI DA EVITARE): acidi e ossidanti forti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: fumi e ossidi metallici ad alte temperature

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda

9100 G

pag.5 di 6

Ultima modifica

22/01/2026

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Dati di tossicità acuta: Nessun dato disponibile

Irritazione: nessun dato disponibile

Corrosività: nessun dato disponibile

Sensibilizzazione: nessun dato disponibile

Tossicità a dose ripetuta: nessun dato disponibile

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Mutagenicità delle cellule germinali : nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Conseguenze potenziali sulla salute

Inalazione: Può essere dannoso se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie(fumi o ossidi). Ingestione:

Può essere dannoso se ingerito (fumi o ossidi).

Pelle: Nessun dato disponibile per la forma metallica.

Occhi: Può provocare irritazione agli occhi(fumi o ossidi).

Segni e sintomi di esposizione

L'inalazione di fumi, polveri o ossidi metallici (stagno, rame) può provocare a lungo termine febbre da intossicazione metallica, con sintomi di tipo influenzali. L'inalazione di stagno causa una forma benigna di pneumoconiosi (stannosi).

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità : nessun dato disponibile

Persistenza e degradabilità: nessun dato disponibile

Potenziale di bioaccumulazione: nessun dato disponibile

Mobilità nel suolo:nessun dato disponibile

Valutazione PBT e vPvB: nessun dato disponibile

Altri effetti nocivi: nessun dato disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Prodotto

I residui del materiale in oggetto devono essere classificati come rifiuti; tuttavia, se in forma metallica, possono essere trattati con norme agevolate per materiali recuperabili.

Contenitori contaminati

Data la morfologia del prodotto, non è prevista una contaminazione dei contenitori.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda

9100 G

pag.6 di 6

Ultima modifica

22/01/2026

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.2 NOME CORRETTO NU PER IL TRASPORTO

ADR/RID: Merci non pericolose IMDG: Not dangerous goods IATA: Not dangerous goods

14.3 CLASSE(I) DI RISCHIO PER IL TRASPORTO

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

ADR/RID: no IMDG Marine pollutant: no IATA: no

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

nessun dato disponibile

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Materiale conforme alla direttiva 2011/65/CE (*RoHS*) e alla direttiva 2000/53/CE (*End life vehicles*).

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

nessun dato disponibile

16) ALTRE INFORMAZIONI

Indice di Revisione/ Indicazione sulle modifiche

La presente scheda sostituisce la versione del 22/03/16 per modifica al par.1.3. e 3.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento Europeo 1272/2008.